

Le politiche nel settore terziario pubblico devono essere volte ad assicurare a tutta la popolazione funzioni ad un livello adeguato e a costi sociali quanto meno elevati possibili; le politiche nel settore terziario privato devono essere volte ad assicurare livelli adeguati di tali servizi in tutte le microzone.

Le politiche per l'abitazione devono essere volte ad assicurare condizioni di abitazioni ammissibili a tutta la popolazione: ciò comporta l'eliminazione del fabbisogno attualmente insoddisfatto, la soddisfazione del fabbisogno per incremento di popolazione (e l'incremento complessivo della popolazione è già stato indicato), un intervento generalizzato e continuo di manutenzione del parco abitazioni complessivo e l'uso di tutti gli strumenti per l'edilizia economica e popolare.

Le politiche per il turismo devono essere volte a creare condizioni per una fruizione soddisfacente, e dunque tale da poter durare a lungo: naturalmente, il turismo può e deve essere adoperato anche come veicolo di diffusione delle condizioni di vita urbana nelle aree marginali rispetto a quella di sviluppo.

Le politiche complesse, che si considereranno, saranno costituite dall'insieme delle indicate politiche settoriali (anche se poi, come si dirà, l'attenzione sarà messa, fondamentale, su alcune di esse).

Infatti, per essere efficaci, le politiche di intervento su un sistema complesso quale è quello costituito dall'area ecologica di Torino devono essere politiche complesse, cioè contemporaneamente puntate su elementi diversi del sistema. I limiti di tempo della fase di studio per predisporre il piano territoriale non consentono, però, di porsi sul terreno della individuazione di politiche egualmente puntate su tutti gli elementi del sistema, ma impongono una selezione. Si tratta perciò, in primo luogo, di individuare i settori strategici di intervento, nel senso che le politiche ad essi rivolti sono quelle che hanno gli effetti maggiori. Non c'è difficoltà ad individuare, anche alla luce di tutti gli studi dell'Ires, che tali settori sono quello dell'industria e quello delle comunicazioni e trasporti. Pertanto, si farà riferimento nella formulazione di linee per la formazione del piano territoriale di